

**Codice Procedura:** 2138

**Classifica:** IST.1597

**Proponente:** Comune di S. Teresa di Riva (ME)

**Procedimento:** Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di Compatibilità Ambientale, reso con D.R.S. 80 del 18/02/2022.

**Oggetto:** *“Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di S. Teresa di Riva (ME)”*.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

#### **PARERE C.T.S. n. 248 /2023 del 19/04/2023**

**VISTO** l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 13/06/2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato.

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento.

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti in sostituzione dei 5 componenti di CTS dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022, con il quale è stato prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n° 310/GAB del 28 dicembre 2022 con il quale sono stati nominati il nuovo presidente ed il nuovo vice presidente del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**VISTO** il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTO** il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno" (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

**VISTA** la Legge Regionale 09/12/1980, n. 127 recante "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 01/03/1995, n. 19 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali da cava;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei "Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'istanza acquisita al protocollo DRA n. 19414 del 12/09/2022, con la quale il Proponente "Comune di S. Teresa di Riva", chiede ai sensi dell'art.28, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di cui al D.R.S. n. 1134/GAB del 26/08/2022, per il Progetto di "Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di S. Teresa di Riva (ME)"

**VISTO** il D.R.S. n. 1134 del 26/08/2022 di esito positivo del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. con condizioni ambientali.

**VISTO** il parere C.T.S. n.423/2022 del 01/12/2022, avente per oggetto: "Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di S. Teresa di Riva (ME)" - Procedura di

*Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2138 – Classifica IST.1597 – Proponente Comune di S. Teresa di Riva (ME)  
- Progetto "Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di S. Teresa di Riva (ME)".*

Verifica di Ottemperanza art. 28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle Condizioni del provvedimento di VIA, reso con D.R.S. n.1134/GAB del 26/08/2022.

**CONSIDERATO** che il parere C.T.S. n. 423/2022 del 01/12/2022, ritiene:

- la condizione ambientale n.1 ottemperata;
- le condizioni ambientali nn. 5,6,7,8,9,10, non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 1134 del 26/08/2022 l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;
- la condizione ambientale n.2 non ottemperata;
- le condizioni ambientali nn. 3 – 4 parzialmente ottemperate;
- la condizione ambientale n.11 al momento non ottemperabile e dovrà essere ottemperata in fase di cantiere.

**VISTA** la nota prot. N. 90341 del 14/12/2022 del Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, avente per oggetto: “CP 2138 / IST. 1597 / Comune di S. Teresa di Riva (ME) / “Sistemazione idrogeologica del Torrente Agrò a difesa del centro abitato del comune di Santa Teresa di Riva (ME)” Proponente: Comune di S. Teresa di Riva/ Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.R.S. n° 1134/GAB del 26/08/2021, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante:

- Richiesta documentazione al proponente a seguito del parere della CTS n. 423/2022 del 01/12/2022
- Sollecito ottemperanza ad ARPA Sicilia in qualità di “Ente vigilante.

**VISTA** la nota prot. N. 4832 del 01/03/2023 del Comune di Santa Teresa di Riva, acclarata al protocollo ARTA al n. 14173 del 01/03/2023, con la quale, il RUP, in riscontro della nota del Servizio 1 DRA, prot. N. 90341 del 14/12/2022, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Relazione RUP ottemperanza condizione 2, 3 e 4.
- Elaborato T8 - Planimetria ubicazione sedimenti escavati – ottemperanza condizione 2
- Elaborato E 1.1 – Analisi prezzi – ottemperanza condizione 3
- Elaborato E 2.1 – Elenco prezzi – ottemperanza condizione 3
- Elaborato E 3.1 – computo metrico estimativo – ottemperanza condizione 3

**VISTA** la nota prot. N. 17058 del 13/03/2023 del Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, avente per oggetto: “CP 2138 / IST. 1597 / Comune di S. Teresa di Riva (ME) / “Sistemazione idrogeologica del Torrente Agrò a difesa del centro abitato del comune di Santa Teresa di Riva (ME)” Proponente: Comune di S. Teresa di Riva/ Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.R.S. n° 1134/GAB del 26/08/2021, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante:

- Riassegnazione alla CTS per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 che individuano quale “Ente vigilante” l'ARPA Sicilia, in applicazione dell'art. 3 dell'Allegato Tecnico del Protocollo di Intesa approvato con D.D.G. 195/2020.

*Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2138 – Classifica IST.1597 – Proponente Comune di S. Teresa di Riva (ME)  
- Progetto “Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di S. Teresa di Riva (ME)”.*

- Trasmissione alla CTS documentazione depositata dal proponente, acquisita al prot. DRA n. 14173 del 01.03.2023, a seguito del parere n. 423/2022 del 01.12.2022 ed in riscontro alla nota del Servizio 1 prot. n. 90341 del 14.12.2022 per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 2, n.3 e n. 4 .

**VISTE** le seguenti condizioni ambientali riportate nel D.R.S n. 1134 del 26/08/2022:

<b>Condizione Ambientale n.</b>	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni</b>
Oggetto della prescrizione	I tratti di argine asportati dalle piene del torrente e per i quali il progetto in atto prevede il “ <i>..rivestimento cementizio dello spessore di 20cm debolmente armato con rete elettrosaldata fi 6 maglia 20x20cm, previa preparazione del fondo, sua costipazione, decespugliamento, eliminazione di residui cementizi, stesura di tessuto non tessuto..</i> “, dovranno essere ricostruiti esclusivamente con l’adozione di tecniche di ingegneria naturalistica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	2
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Mitigazione – Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	In relazione al posizionamento alla foce dei sedimenti escavati al fine di consentire il ripascimento naturale, dovrà essere eseguito specifico elaborato anche cartografico dal quale si evincano i settori e le modalità di posizionamento di tale materiale al fine di escludere possibili ostruzioni dell’alveo in caso di piene e/o mareggiate.

<b>Condizione Ambientale n.</b>	2
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	3
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	Le aree golenali non dovranno essere oggetto di decespugliamento. Dovrà essere altresì previsto in progetto un adeguato intervento di riqualificazione naturalistica con vegetazione glareicola e ripariale. Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ [NB da valutare in relazione al contesto ambientale/naturalistico].
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	4
Macrofase	Ante operam- corso operam - post - operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in Fase di cantiere

<b>Condizione Ambientale n.</b>	4
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per la componente vegetazione estesa a tutte le fasi dell'opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	5
Macrofase	Ante operam- corso operam - post - operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti aria e rumore esteso a tutte le fasi dell'opera.</p> <p>Le relative modalità e frequenze dovranno essere concordate con ARPA.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	6
Macrofase	Ante operam- Corso operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni – Emissioni in atmosfera</b>



<b>Condizione Ambientale n.</b>	6
Oggetto della prescrizione	<p>Dovranno essere previste tutte le misure di mitigazione indicate nello SPA. In particolare oltre alle azioni di mitigazione previste relative alle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere associate ulteriori azioni volte ad assicurare sia la velocità ridotta dei mezzi in transito all'interno delle aree di cantiere e delle zone di accesso ad esso sia la copertura con teli impermeabili dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali pulverulenti e del materiale temporaneamente depositato in cumuli.</p> <p>In relazione all'inquinamento atmosferico dovranno essere adottati mezzi ecologici con consumo di carburanti ecologici.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	7
Macrofase	Ante operam - Corso operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	Gli interventi, l'allestimento e lo smantellamento del cantiere dovranno essere eseguiti con sistemi adeguati, adottando soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l'intorpidimento delle eventuali acque.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva – Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	





<b>Condizione Ambientale n.</b>	8
Macrofase	Corso operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Suolo – Sottosuolo – Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	9
Macrofase	Corso Operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	I rifiuti eventualmente recuperati durante le lavorazioni in alveo dovranno essere gestiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	10
Macrofase	Ante operam-

<b>Condizione Ambientale n.</b>	10
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Terre e rocce da scavo</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere redatto il Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi del DM120/2017. Come previsto dalle “ <i>Linee guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.2019. Doc. n. 54/19)</i> ”, che recita “ <i>in presenza di un centro abitato sarà opportuno infittire la maglia di campionamento adottando la linea generale di un campione ogni 100 m di corso d’acqua</i> ”, tenuto conto della lunghezza del tratto d’intervento, occorre adeguare il numero di campionamenti e analisi a quanto previsto dalle suddette Linee Guida.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	11
Macrofase	Post operam-
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Sicurezza</b>
Oggetto della prescrizione	Le piste di accesso devono essere utilizzate esclusivamente per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e pertanto debitamente provviste di ostacoli che consentano l’accesso a mezzi non autorizzati. Dovranno essere prodotte foto ed elaborati grafici che dimostrino l’avvenuta apposizione dei suddetti ostacoli.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fine lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



Condizione Ambientale n.	11
Enti coinvolti	

**CONSIDERATO** che il parere C.T.S. n. 423/2022 del 01/12/2022, ritiene:

- la condizione ambientale n.1 ottemperata;
- le condizioni ambientali nn. 5,6,7,8,9,10, non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 1134 del 26/08/2022 l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;
- la condizione ambientale n.2 non ottemperata;
- le condizioni ambientali nn. 3 – 4 parzialmente ottemperate;
- la condizione ambientale n.11 al momento non ottemperabile è dovrà essere ottemperata in fase di cantiere

**CONSIDERATO** che il Comune di Santa Teresa di Riva, con nota prot. N. 4832 del 01/03/2023, acclarata al protocollo ARTA al n. 14173 del 01/03/2023, ha allegato all'istanza di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni del D.R.S. n.1134/GAB del 26/08/2021 e al parere C.T.S. n. 423/2023 del 01/12/2022, la seguente documentazione integrativa:

- Relazione RUP ottemperanza condizione 2, 3 e 4.
- Elaborato T8 - Planimetria ubicazione sedimenti escavati – ottemperanza condizione 2
- Elaborato E 1.1 – Analisi prezzi – ottemperanza condizione 3
- Elaborato E 2.1 – Elenco prezzi – ottemperanza condizione 3
- Elaborato E 3.1 – computo metrico estimativo – ottemperanza condizione 3

**CONSIDERATO** che il Proponente nell'elaborato denominato “Relazione RUP ottemperanza condizione 2, 3 e 4”, ha proceduto alla descrizione analitica delle azioni poste in essere volte a conformarsi alle prescrizioni, delle misure di mitigazione prescritte, delle annesse attività di controllo e monitoraggio e corredate di idonee tavole grafiche.

**CONSIDERATO** che le condizioni ambientali n. 2, n. 3 e n. 4, del D.R.S. n. 1134/GAB del 26/08/2021 individuano quale “Ente vigilante” questa Autorità Ambientale della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che in relazione alla **condizione ambientale n.2** (In relazione al posizionamento alla foce dei sedimenti escavati al fine di consentire il ripascimento naturale, dovrà essere eseguito specifico elaborato anche cartografico dal quale si evincano i settori e le modalità di posizionamento di tale materiale al fine di escludere possibili ostruzioni dell'alveo in caso di piene e/o mareggiate.)

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il Proponente, afferma che:

- La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto è stato redatto apposito elaborato cartografico progettuale (Tav.8 – Planimetria ubicazione sedimenti escavati) dal quale si evincono i settori di posizionamento di tale materiale al fine di escludere possibili ostruzioni dell'alveo in caso di piene e/o mareggiate;
- I sedimenti escavati dal Torrente Agrò verranno sottoposti a vagliatura e solo quelli con granulometria compatibile con quelli della foce, sabbia e ghiaietto, verranno portati nelle due aree individuate nella Tav. 8 al fine di consentire il ripascimento naturale della spiaggia. Si



*presume che un terzo della volumetria totale escavata, 9.851,22 mc, previa vagliatura avrà le caratteristiche granulometriche compatibili con quelle presenti alla foce e quindi potrà essere collocata in un'unica fase lavorativa. La superficie dei due siti individuati nella Tav. 8 è pari a circa 10.300 mq, per cui l'altezza media dei sedimenti collocati alla foce sarà di poco inferiore al metro. La volumetria rimanente, in esubero dalla vagliatura (ghiaia grossolana, ciottoli e blocchi) sarà portata a discarica. I sedimenti saranno movimentati mediante appositi mezzi della ditta esecutrice. Il posizionamento di tale materiale esclude possibili ostruzioni dell'alveo in caso di piene e/o mareggiate, vista l'ampia sezione lasciata libera. La soluzione adottata è in linea con le previsioni progettuali del progetto definitivo che prevede opere di risagomatura del torrente Agrò e non il ripascimento della spiaggia.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** quanto trasmesso dal Proponente, **la condizione ambientale n. 2 si ritiene ottemperata.**

**CONSIDERATO** che in relazione alla **condizione ambientale n.3** *(Le aree golenali non dovranno essere oggetto di decespugliamento. Dovrà essere altresì previsto in progetto un adeguato intervento di riqualificazione naturalistica con vegetazione glareicola e ripariale. Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ [NB da valutare in relazione al contesto ambientale/naturalistico]);*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il Proponente, afferma che:

- *La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto è stato redatto apposito analisi prezzi (A.P.8). che prevede la Rinaturalizzazione delle aree golenali mediante riqualificazione naturalistica con vegetazione glareicola e ripariale, mediante utilizzo di sementi (germoplasma autoctono) previa accettazione della D.L. in relazione al contesto ambientale /naturalistico*

**VALUTATO** che il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali, facenti parte del progetto esecutivo:

- Elaborato E 1.1 – Analisi prezzi;
- Elaborato E 2.1 – Elenco prezzi;
- Elaborato E 3.1 – computo metrico estimativo

dai quali si evince l'inserimento in progetto della voce A.P.8, che prevede la rinaturalizzazione delle aree golenali, così come indicato nella c.a. n. 3;

**CONSIDERATO E VALUTATO** quanto trasmesso dal Proponente, **la condizione ambientale n. 3 si ritiene ottemperata.**

**CONSIDERATO** che in relazione alla **condizione ambientale n.4** *(Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti vegetazione e fauna esteso a tutte le fasi dell'opera);*



**CONSIDERATO E VALUTATO** che il Proponente ha prodotto ed integrato la tavola di progetto denominata “R7 – PMA”, nella quale ha proceduto alla descrizione analitica delle azioni poste in essere volte a conformarsi alle prescrizioni, delle misure di mitigazione prescritte, delle annesse attività di controllo e monitoraggio e corredate di idonee tavole grafiche.

**CONSIDERATO E VALUTATO** quanto trasmesso dal Proponente, **la condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata.**

**CONSIDERATO** che le condizioni ambientali nn. 5, 6, 7, 8, 9 e 10, del D.R.S. n. 1134 del 26/08/2022 individuano quale “Ente vigilante” l’ARPA Sicilia;

**CONSIDERATO** che ARPA Sicilia non ha dato alcun riscontro entro i termini (30 gg.) di cui all’art. 3 del Protocollo di Intesa approvato con D.D.G. 195/2020, e che pertanto, il Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, con nota prot. N. 17058 del 13/031/2023, ha rimesso alla CTS la pratica per l’attività di verifica, con espressione del parere, concernente anche per le condizioni ambientali nn. 5, 6, 7, 8, 9 e 10, che individuano quale “Ente vigilante” la medesima ARPA Sicilia;

**CONSIDERATO** che in relazione alle **condizioni ambientali n. 5, 6, 7, 8, 9 e 10:**

*C.A. n. 5 - dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti aria e rumore esteso a tutte le fasi dell’opera. Le relative modalità e frequenze dovranno essere concordate con ARPA;*

*C.A. n. 6 - “Dovranno essere previste tutte le misure di mitigazione indicate nello SPA. In particolare oltre alle azioni di mitigazione previste relative alle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere associate ulteriori azioni volte ad assicurare sia la velocità ridotta dei mezzi in transito all’interno delle aree di cantiere e delle zone di accesso ad esso sia la copertura con teli impermeabili dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali pulverulenti e del materiale temporaneamente depositato in cumuli. In relazione all’inquinamento atmosferico dovranno essere adottati mezzi ecologici con consumo di carburanti ecologici”.*

*C.A. n. 7 – “Gli interventi, l’allestimento e lo smantellamento del cantiere dovranno essere eseguiti con sistemi adeguati, adottando soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l’intorpidimento delle eventuali acque”.*

*C.A. n. 8 - “Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate”.*

*C.A. n. 9 - “I rifiuti eventualmente recuperati durante le lavorazioni in alveo dovranno essere gestiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente”.*



**C.A. n. 10** - *“Dovrà essere redatto il Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 120/2017. Come previsto dalle “Linee guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.2019. Doc. n.54/19)”, che recita in presenza di un centro abitato sarà opportuno infittire la maglia di campionamento adottando la linea generale di un campione ogni 100 m di corso d’acqua”, tenuto conto della lunghezza del tratto d’intervento, occorre adeguare il numero di campionamenti e analisi a quanto previsto dalle suddette Linee Guida”.*

**CONSIDERATO E RILEVATO** che in merito **alla condizione ambientale n. 5**, il Proponente afferma che:

- *La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto è stato redatto l’elaborato R7 – PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) per le componenti aria e rumore esteso a tutte le fasi dell’opera;*

**VALUTATO** il contenuto dell’elaborato di progetto R7 – PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale), **la condizione ambientale n. 5 si ritiene ottemperata;**

**CONSIDERATO E RILEVATO** che in merito alla **condizione ambientale n. 6**, il Proponente afferma che:

- *La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto sono state previste tutte le misure di mitigazione indicate nello SPA. Per quanto riguarda l’inquinamento atmosferico saranno adottati mezzi ecologici con consumo di carburanti ecologici;*

**VALUTATO** il contenuto dello SPA, in cui sono indicate le misure di mitigazione previste relative alle emissioni di polveri in atmosfera, e sono indicate ulteriori azioni volte a limitare l’inquinamento atmosferico con particolare riguardo alle polveri, **la condizione ambientale n. 6 si ritiene ottemperata;**

**CONSIDERATO E RILEVATO** che in merito alla **condizione ambientale n. 7**, il Proponente afferma che:

- *La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto sono state previste soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l’interdimento delle eventuali acque;*

**VALUTATO** il contenuto dello SPA, ed in particolare il paragrafo relativo alle soluzioni di cantiere da adottare al fine di evitare l’interdimento delle acque, **la condizione ambientale n. 7 si ritiene ottemperata;**

**CONSIDERATO E RILEVATO** che in merito alla **condizione ambientale n. 8**, il Proponente afferma che:

- *La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) è stato previsto, come da*





*elaborati afferenti alla sicurezza del cantiere (S5 - PSC - Planimetria di cantiere), solo ed esclusivamente in apposite aree opportunamente impermeabilizzate.*

**VALUTATO** che nell'elaborato di progetto denominato "S5 – PSC", è contenuta una planimetria di cantiere, con indicazione delle aree impermeabilizzate da utilizzare per il ricovero dei mezzi di cantiere, **la condizione ambientale n. 8 si ritiene ottemperata;**

**CONSIDERATO E RILEVATO** che in merito alla **condizione ambientale n. 9**, il Proponente afferma che:

- *La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto i rifiuti saranno gestiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.*

**VALUTATO** il contenuto dello SPA, ed in particolare il paragrafo relativo al trattamento dei rifiuti prodotti nell'area di cantiere, **la condizione ambientale n. 9 si ritiene ottemperata;**

**CONSIDERATO E RILEVATO** che in merito alla **condizione ambientale n. 10**, il Proponente afferma che:

- *La suddetta condizione è ottemperata nel progetto esecutivo in quanto è stato redatto il Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del DM120/2017. (vedasi elaborato R5).*

**VALUTATO** che il Proponente, ha redatto un apposito elaborato tecnico denominato "R5 – Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo", e che lo stesso è stato redatto in ottemperanza alle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.2019. Doc. n.54/19)", **la condizione ambientale n. 10 si ritiene ottemperata.**

**CONSIDERATO e VALUTATO** quanto rappresentato e descritto dal Proponente, nelle tavole del progetto esecutivo:

- R7 – Piano di Monitoraggio Ambientale;
- S5 – Piano di Sicurezza e coordinamento;
- R5 – Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo

**VALUTATO** il contenuto dello SPA, nonché di tutti gli elaborati tecnici e grafici del progetto esecutivo, **le condizioni ambientali n. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 si ritengono ottemperate.**

*la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana, esprime il seguente:*

### **TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO RITIENE**

con riferimento alle prescrizioni contenute nel D.R.S. n. 1134/GAB, con il quale si ritiene esperita, positivamente, la Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di "Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di S. Teresa di Riva (ME)".

*Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2138 – Classifica IST.1597 – Proponente Comune di S. Teresa di Riva (ME)  
- Progetto "Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di S. Teresa di Riva (ME)".*





- le condizioni ambientali 2, 3, 4 e 10 ottemperate;
- 5, 6, 7, 8, 9 ottemperate limitatamente alla fase A.O.;
- la condizione ambientale n.11 al momento non è ottemperabile, è dovrà essere ottemperata nella fase di cantiere.